

Giorno del ringraziamento ma senza mercato agricolo

Iniziativa 'ridotta' per precauzione. Rimane la messa con l'arcivescovo Perego

FERRARA

È in programma domani la tradizionale celebrazione della Giornata del Ringraziamento di Coldiretti, giunta alla sessantacinquesima edizione, ancora oggi occasione di riflessione e bilancio dell'annata agricola che si conclude. Quest'anno, in conseguenza della pandemia da coronavirus, con grande rammarico, ma anche con senso di responsabilità ed attenzione alle norme di prevenzione, Coldiretti Ferrara ha deciso di non realizzare la mostra mercato dei prodotti di Campagna Amica sul Listone in piazza Trento Trieste, volendo contribuire ad evitare occasioni di assembramento in questo contesto così delicato. Le attività di vendita e i prodotti della filiera agricola si possono continuare a trovare in tutta sicurezza nei mercati coperti di Campagna Amica di via Monte-



bello e di Grisù in Via Ortigara, con l'auspicio, qualora le condizioni epidemiologiche lo consentano, sia possibile «organizzare una giornata con i produttori di Campagna Amica, nel periodo natalizio e comunque appena sarà possibile con maggiore tranquillità per i cittadini e per i

produttori». Tra l'altro, spiegano da Coldiretti, si stanno preparando «iniziative di consegna a domicilio dei prodotti delle nostre aziende agricole e anche la prenotazione dei pacchi per regali di Natale gustosi e a chilometri zero, che potrete seguire sulla pagina Facebook di Campagna Amica Ferrara». Rimane in ogni caso l'appuntamento con il ringraziamento per quanto riguarda la celebrazione liturgica, che in accordo con l'Arcidiocesi, è fissata per domani, nella basilica di San Francesco in via Terranuova, con la messa celebrata alle 15.30 da Giancarlo Perego (foto), arcivescovo di Ferrara-Comacchio, con il rito dell'offerta dei prodotti della terra e a seguire, la benedizione dei mezzi agricoli, come da tradizione, sul sagrato del duomo, mantenendo sempre le distanze interpersonali e l'uso della mascherina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In bicicletta nel Ferrarese, ultimo tour con tappa in barca

Domani l'itinerario prevede un viaggio nel Bondenese fino alla rocca di Stellata

Si chiude domani l'iniziativa 'in bici nel ferrarese', con una visita ciclistica, che integra anche un tragitto in barca verso il territorio bondenese. Tutti i cinque tour, organizzati ogni domenica dal 18 ottobre da Visit Ferrara in collaborazione con Link Tours e Metropoli di Paesaggio e con il patrocinio del Comune, hanno segnato il tutto esaurito, attestato, a seconda degli eventi, su numeri che vanno dai 15 ai 30 partecipanti. Domani sono due gli itinerari previsti, in entrambi i casi il ritrovo è alla Darsena, alle 9.30 e alle 10. Nel primo caso si parte in battello per Vigarano Pieve, dove parte l'itinerario in bici lungo la ciclabile del Burana fino alle porte di Bondeno. Dopo la pausa pranzo il percorso continuerà per la rocca di Stellata, lungo la Destra Po, per Pontelagoscurò. L'arrivo è previsto alle 16 alla Darsena di Ferr-

ra. Il secondo itinerario prevede invece, con partenza sempre dalla Darsena, l'arrivo in bici a Pontelagoscurò, costeggiando le antiche mura, quindi, lungo il percorso della Destra Po, l'arrivo a Stellata, dove si pranzerà prima di ripartire lungo la ciclabile del Burana per l'oasi di Vigarano Pieve.

Qui l'imbarco sulla motonave Lupo fino a Ferrara, con arrivo



previsto alle 16.30. «Si chiude - spiega l'assessore Matteo Fornasini - un ciclo di iniziative che ha consentito, pur in un momento difficile e ricco di incertezze, di confermare eventi e opportunità per vivere in sicurezza il territorio».

ERRATA CORRIGE

I sindacati in piazza erano Dicap e Sulpl

Per un errore - del quale ci scusiamo - nel titolo pubblicato ieri a corredo dell'articolo sullo sciopero degli addetti della Polizia locale e degli uffici demografici, sono state indicate le sigle sindacali «Diccap e Dicap». A organizzare sono state invece le sigle Sulpl e Dicap (per la polizia locale) e Sinusca (per gli ufficiali di stato civile e anagrafe).



Fiab, giornata del tesseramento

Appuntamento davanti a Campagna Amica di Coldiretti

Torna come ogni anno la giornata nazionale del tesseramento Fiab. L'appuntamento è questa mattina negli spazi esterni del mercato di Campagna Amica in via Montebello 43 dove i volontari di Fiabsarano presenti dalle 8.30 alle 13.30 per iscrizioni e rinnovi della tessera sociale. Lo svolgimento di questa giornata avrà una programmazione diversa, una CovidEdition nel rispetto delle prescrizioni del Dpcm.

Fiab dedica la giornata del tesseramento 2021 al territorio e ai suoi prodotti a chilometri zero, o meglio a «chilometri ciclabili». Movimento e sana alimentazione sono pilastri fondamentali per rimanere in salute. Si ricorda che la collaborazione con Campagna Amica che offre ai soci Fiab la possibilità di fare la spesa nei mercati contadini di Coldiretti usufruendo dello sconto 10%.

Terzo settore, pronti contributi regionali per oltre 380mila euro

Sono settantanove gli enti del territorio che riceveranno i fondi. Zappaterra (Pd): «Risorse decisive in un anno terribile»

Ammontano a 380mila euro i contributi che la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto a 79 enti del Terzo Settore in provincia di Ferrara. «Sono davvero molto soddisfatta di questo risultato, perché Ferrara è la terza provincia in Regione dopo Bologna e Modena per risorse ottenute e perché sono state accolte tutte le settantanove domande pervenute in risposta al bando regionale predisposto per andare incontro al mondo del vo-

lontariato. Si tratta infatti di contributi a fondo perduto per associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato che sono ovviamente in sofferenza in questo anno terribile - commenta Marcella Zappaterra, capogruppo Pd in Emilia-Romagna - Il loro è un ruolo irrinunciabile nel tessuto sociale della nostra regione».

I contributi, compresi tra i tre e i cinquemila euro, andranno a coprire i costi delle utenze, del

mantenimento delle sedi, di sanificazione e adeguamento degli spazi nel periodo marzo-agosto. Quando le spese necessarie a rispettare i protocolli rischiavano di mettere in serio dubbio la sopravvivenza di molte di queste realtà che, peraltro, non sono beneficiarie di nessun altro ristoro governativo. L'ammontare del contributo varia a seconda delle spese rendicontate dall'ente richiedente. «Le realtà associative più grandi e strut-

turate hanno tendenzialmente rendicontato spese più significative, ottenendo quindi il massimo. Le realtà più piccole che avevano spese inferiori ai cinquemila euro hanno ottenuto il 100%. Per le realtà più piccole e periferiche, ci tengo a sottolinearlo, è davvero un aiuto che ne evita la chiusura definitiva in moltissimi casi» conclude la consigliera regionale Pd ferrarese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

